



IMPRESE E CULTURA: EROGAZIONI LIBERALI

Anche per quest'anno sarà possibile dedurre, senza alcun tetto, dagli utili imponibili delle imprese (individuali e non) le somme destinate ai settori dei beni culturali e dello spettacolo.

I soggetti beneficiari di erogazioni liberali sono tenuti, entro il 31 gennaio 2007, a comunicare al Ministero per i beni e le attività culturali - Dipartimento per la Ricerca, l'innovazione e l'organizzazione, Direzione Generale per gli Affari Generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione, Servizio I, Affari Generali, Bilancio e Programmazione - Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma: l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute; le generalità complete del soggetto erogatore; le finalità o attività per le quali sono state elargite ovvero la riferibilità delle predette erogazioni ai loro compiti istituzionali (allegando altresì copia dell'atto costitutivo o dello statuto). I soggetti beneficiari delle erogazioni devono rientrare nelle categorie previste dal Decreto Ministeriale 2/10/2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15/11/2002 che disciplina l'art. 38 della Legge N. 342/2000, e sono:

- a) Stato, Regioni, Enti Locali;
- b) persone giuridiche costituite o partecipate dallo Stato, dalle Regioni o dagli Enti Locali;
- c) enti pubblici o persone giuridiche private costituite mediante leggi nazionali o regionali;
- d) soggetti, aventi personalità giuridica pubblica o privata, che, almeno in uno degli ultimi 5 anni antecedenti all'anno d'imposta in cui avviene l'erogazione in loro favore, abbiano ricevuto ausili finanziari (ovvero che pur non avendoli ricevuti si trovino nella condizione di aver diritto a riceverli, anche se nel primo anno di attività:
 - 1) a valere sul Fondo unico dello spettacolo (legge 30/4/85 n. 163 "Nuova disciplina degli interventi a favore dello spettacolo")
 - 2) ai sensi della legge 17/10/96 n. 534 "Nuove norme per l'erogazione dei contributi statali alle istituzioni culturali";
- e) soggetti che abbiano comunque ricevuto ausili finanziari, almeno in uno degli ultimi 5 anni antecedenti all'anno di imposta in cui avviene l'erogazione, direttamente previsti da disposizioni di legge statale o regionale;
- f) associazioni, fondazioni e consorzi costituiti sia tra enti locali e soggetti aventi personalità giuridica di diritto privato rientranti nelle categorie di cui alle lettere precedenti, sia esclusivamente tra questi ultimi soggetti;
- g) persone giuridiche private titolari o gestori di musei, gallerie, pinacoteche, aree archeologiche o raccolte di altri beni culturali o universalità di beni mobili soggetti ai vincoli ed alle prescrizioni di cui al D.L. 29/10/99, n. 490, funzionalmente organizzati ed aperti al pubblico per almeno 5 giorni alla settimana con orario continuato o predeterminato,
- i) persone giuridiche private che esercitano attività dirette a formare e diffondere espressioni della cultura e dell'arte, così come definite dall'art.148 e seg. D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998.

I soggetti che effettuano erogazioni liberali sono tenuti, entro il 31 gennaio 2007, a comunicare al Ministero per i beni e le attività culturali - e, per via telematica, all'Agenzia delle entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze: l'ammontare delle erogazioni effettuate nel periodo di imposta; le proprie generalità complete, comprensive dei dati fiscali; i soggetti beneficiari dell'erogazione. Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica:

uoerogazioniliberali@beniculturali.it

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com